

**CASA DI SOGGIORNO VILLA REGINA MARGHERITA
DI SAVOIA IN BORDIGHERA
BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

[illegible]

PARTE I - ENTRATA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								IN +	IN -
	PRESUNTO AVANZO D'AMMIN.NE ES.'03	5.500,00	-	5.500,00	-	-	-	-	5.500,00
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
	Categ. I - Redditi Patrimoniali								
1001	Reddito affitto proprietà rustica	723,00	-	723,00	712,72	-	712,72	-	10,28
1002	Interessi su somme depositate	200,00	-	200,00	-	32,48	32,48	-	167,52
	TOTALE CATEGORIA I	923,00	-	923,00	712,72	32,48	745,20	-	177,80
	Categ. II - Introiti diversi								
1005	Parziale rimborso di spese da parte del gestore della Casa di Soggiorno	45.000,00	+ 34.100,00	79.100,00	71.646,08	16.300,00	87.946,08	8.846,08	-
1006	Offerte, Oblazioni ed entrate varie	1.500,00	-	1.500,00	1.200,00	-	1.200,00	-	300,00
1007	Contributo della Sede Centrale per spese correnti	4.102,00	- 4.102,00	-	-	-	-	-	-
1008	Recuperi e rimborsi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA II	50.602,00	+ 29.998,00	80.600,00	72.846,08	16.300,00	89.146,08	8.846,08	300,00
	TOTALE TITOLO I	51.525,00	+ 29.998,00	81.523,00	73.558,80	16.332,48	89.891,28	8.846,08	477,80
	TITOLO II - ENTRATE IN C/CAPITALE								
	Categ. III - Contributo Sede Centrale per opere manutenzione straordinarie ed acquisti beni durevoli								
2001	Sovvenzioni della Sede Centrale per spese in conto capitale	57.750,00	- 57.750,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA III	57.750,00	- 57.750,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO II	57.750,00	- 57.750,00	-	-	-	-	-	-
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
	Categ. IV - Entrate c/terzi e partite diverse								
3012	Riscossione per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
3013	Partite in conto sospeso	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CATEGORIA IV	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE PARTE I ENTRATA	109.275,00	- 27.752,00	81.523,00	73.558,80	16.332,48	89.891,28	8.846,08	477,80
	PRESUNTO AVANZO D'AMMIN.NE ES.'03	5.500,00	-	5.500,00	-	-	-	-	5.500,00
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	114.775,00	- 27.752,00	87.023,00	73.558,80	16.332,48	89.891,28	8.846,08	5.977,80

PARTE II - SPESA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

[illegible]

PARTE II - SPESA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								IN +	IN -
	TITOLO I - SPESE CORRENTI								
	Categ. I - Oneri patrimoniali								
1001	Riparazione e manutenzione ordinaria parco e proprietà rustica	11.500,00	-	11.500,00	11.280,00	-	11.280,00	-	220,00
1002	Riparazione e manutenzione ordin. impianti vari	2.000,00	+ 1.000,00	3.000,00	2.386,06	600,00	2.986,06	-	13,94
1003	Polizze assicurative varie	7.230,00	+ 20,00	7.250,00	7.233,50	-	7.233,50	-	16,50
	TOTALE CATEGORIA I	20.730,00	+ 1.020,00	21.750,00	20.899,56	600,00	21.499,56	-	250,44
	Categ. II - Spese generali								
1010	Acquisto e manutenzioni estintori	520,00	- 520,00	-	-	-	-	-	-
1011	Sorveglianza notturna	775,00	+ 100,00	875,00	855,32	-	855,32	-	19,68
1012	Spese varie ed impreviste	1.000,00	+ 4.000,00	5.000,00	4.437,95	500,00	4.937,95	-	62,05
1013	Imposte e tasse	10.000,00	+ 20.000,00	30.000,00	28.925,52	1.000,00	29.925,52	-	74,48
1014	Servizio assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
1015	Acquisto arredi, stoviglie e biancheria	-	-	-	-	-	-	-	-
1016	Energia elettrica, consumo gas e varie	12.000,00	-	12.000,00	11.542,66	382,00	11.924,66	-	75,34
1017	Consulenze e rapporti di collaborazione vari	10.000,00	+ 4.000,00	14.000,00	13.040,21	900,00	13.940,21	-	59,79
	TOTALE CATEGORIA II	34.295,00	+ 27.580,00	61.875,00	58.801,66	2.782,00	61.583,66	-	291,34
	Categ. III - Spese non classificabili in altre voci								
1018	Fondi di riserva	2.000,00	- 2.000,00	-	-	-	-	-	-
1019	Oneri vari e straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-
1020	Trasferimento avanzo di gestione Sede Centrale	-	+ 2.398,00	2.398,00	-	-	-	-	2.398,00
	TOTALE CATEGORIA III	2.000,00	+ 398,00	2.398,00	-	-	-	-	2.398,00
	TOTALE TITOLO I	57.025,00	+ 28.998,00	86.023,00	79.701,22	3.382,00	83.083,22	-	2.939,78
	TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE								
	Categ. IV - Acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche								
2019	Manutenzione straordinaria immobili	57.750,00	- 57.750,00	-	-	-	-	-	-
2020	Manutenzione straordinaria parco	-	-	-	-	-	-	-	-
2021	Manutenzione straord. impianti, attrezz. e macch.	-	-	-	-	-	-	-	-

PARTE II - SPESA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2003 E PRECEDENTI

N. CONTO	ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	AL 01-01-2004	SOMME RISCOSSE	RESIDUI ATTIVI ESISTENTI AL 31-12-2004	ANNULLAMENTI	RESIDUI CONFERMATI
1	2003	1002	Interessi su somme depositate	-	(1) 4,48	-	-	-
2	2001/03	2001	Sovvenzione S.C. per spese in c/capitale	454.717,00	270.000,00	184.717,00	84.717,00	100.000,00
			TOTALE	454.717,00	(1) 270.004,48	184.717,00	84.717,00	100.000,00

(1) Riscosso in eccedenza euro 4,42

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2003 E PRECEDENTI

N. CONTO	ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	AL 01-01-2004	SOMME PAGATE	RESIDUI PASSIVI ESISTENTI AL 31-12-2004	ANNULLAMENTI	RESIDUI CONFERMATI
1	2003	1001	Riparazione e manutenzione ordinaria parco	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00
2	2002/3	1012	Spese varie ed impreviste	100,00	70,00	30,00	30,00	-
3	2002/3	1013	Imposte e tasse	6.058,46	-	6.058,46	-	6.058,46
4	2001/03	2019	Manutenzione straordinaria immobili	419.585,67	267.048,10	152.537,57	52.537,57	100.000,00
5	2001/02	2020	Manutenzione straordinaria parco	32.351,36	-	32.351,36	-	32.351,36
			TOTALE	461.095,49	267.118,10	193.977,39	52.567,57	141.409,82

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

In occasione della presentazione dei documenti contabili che espongono i fatti salienti amministrativi che si sono svolti e susseguiti nel corso dell'anno 2004, corre l'obbligo di sottoporre all'attenzione di tutti coloro che esaminano gli elaborati lo sforzo e l'impegno appassionato con i quali l'Ente ha portato a compimento la gestione divenuta estremamente delicata e difficile per gli accadimenti negativi che già sussistevano e che vennero dettagliatamente e più volte posti in evidenza in precedenti analoghe occasioni.

La complessità di tali circostanze ha determinato, in questo ultimo periodo, la impossibilità di pervenire alla normalità in assenza di un consistente intervento risolutivo esterno.

I tentativi posti in atto affinché si potesse raggiungere un equilibrio hanno raggiunto un risultato soltanto in parte soddisfacente. Infatti, si è reso possibile, attraverso innumerevoli accorgimenti e rinunce, pervenire alla chiusura delle operazioni contabili con una contenuta negatività, sia pure attraverso una qualche alterazione, del quadro patrimoniale.

Non solo si è intervenuti drasticamente su tutte le dotazioni passive, in particolare su quelle di funzionamento, modificando in negativo, nel corso dell'anno, gli stanziamenti: operando in tal senso si è, però, compromesso, il normale svolgimento dell'azione amministrativa che, anche se con atti non diretti, è pur sempre rivolta al soddisfacimento dei bisogni degli associati.

Questi ultimi, risultano in qualche modo penalizzati non solo dal rallentamento subito dal meccanismo burocratico, ma anche, dalla riduzione delle risorse destinate, appunto, al complesso dell'attività indicate dallo Statuto, riduzione che come appresso verrà meglio specificato, per espressa volontà degli amministratori, è stata contenuta in limiti ristrettissimi.

Per tali specifici motivi, essi avvertono un non indifferente disagio, non potendo compiutamente assolvere all'incarico loro affidato, il quale, sembrerebbe superfluo precisarlo, si identifica con l'esigenza di dirimere le necessità, ed i diffusi bisogni che la categoria manifesta con puntuale frequenza.

Sarebbe pleonastico porre ancora una volta in evidenza l'inesorabile assottigliarsi di tutti i cespiti. Ed è qui che s'intende sottolineare che, senza un decisivo intervento, la situazione delineata non subirà modifiche in positivo, per cui è destinata ad un lento ma inesorabile peggioramento. Mai, proprio mai, il Sodalizio ha conosciuto momenti di infiacchimento e tristi come quelli che, nella sua amara crudezza, si manifestano oggi, essendo stato sempre da tutti riconosciuto depositario dei valori e della ricchezza morale del Paese.

Su tali argomenti si potrebbe dissertare ancora a lungo; ma si ritiene che l'appello, che qui viene rivolto, sia dagli Amministratori che dagli aderenti, a quanti hanno la possibilità di venire incontro nella maniera più concreta, sia pure minima, alle occorrenze manifestate, venga recepito tanto da determinare una significativa inversione di tendenza.

Appello che si è certi verrà recepito, per cui è auspicabile che entro breve tempo la situazione rientri nel normale equilibrio.

Poco innanzi si faceva presente che il risultato finale al quale è pervenuta la gestione (disavanzo amministrativo di € 291.559,43) avrebbe potuto assumere dimensioni ben più negative qualora non si fosse intervenuti per cercare, per quanto possibile, di contenerlo entro ristretti limiti con ogni mezzo a disposizione.

Gli elementi che hanno dato luogo a siffatto risultato sono da ricercarsi nelle considerazioni che seguono:

- 1) Con le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio stesso, apportate nell'ultimo scorcio dell'anno, si è dovuto far fronte in via primaria alla riduzione delle entrate correnti per una cospicua entità (€ 327.308,00) precipuamente per la contrazione del contributo dello Stato di € 279.608,00.
- 2) Le spese di funzionamento, di contro, hanno visto ridotte le rispettive dotazioni da € 540.000,00 a € 396.000,00.
Cioè, hanno subito un'alterazione negativa di oltre il 20%, mentre per quelle statutarie la contrazione è stata di irrilevante importo (circa € 20.000,00).
- 3) L'eliminazione dei residui passivi, con conseguente annullamento di impegni di spesa già assunti negli esercizi precedenti, specie quelli riferentisi ai lavori di ristrutturazione degli immobili di proprietà.
- 4) È da evidenziare che per far fronte ad un più che sensibile disavanzo di parte corrente delineatosi (nella previsione € 380.940,00), si è dovuto necessariamente disinvestire una parte del patrimonio mobiliare (titoli di Stato) per ben € 300.000,00.

Considerato, però, che la cennata operazione non avrebbe riportato in equilibrio la situazione ci si è visti costretti prendere in considerazione la sofferta decisione di procedere alla vendita di un insignificante limitatissimo pezzo di terreno facente parte del complesso immobiliare della "Villa Trieste" in Sirmione. Tale operazione assolutamente non altera la funzionalità della Casa.

Il ricavato ha reso possibile incrementare le scarse disponibilità di cassa. Altrimenti, sarebbe stato difficile provvedere a tutti gli adempimenti che la gestione amministrativa comportava, entro i limiti di scadenza.